

Torino, 22 Aprile 1913

RISERVATA

Egregio Signore,

Sono lieto di comunicarLe, in forma riservatissima, che in seguito alle nostre insistenze il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni, prenderà a giorni in esame la proposta di portare al 5 % indistintamente, la provvigione d'incasso spettante ai nostri Agenti per la riscossione delle quote mensili e che la proposta sarà certamente approvata. Tale non indifferente aumento di provvigione, mentre da una parte accrescerà gli attuali modesti redditi degli Agenti della Gestione Provvisoria dell'Istituto Nazionale per la trasformazione della Cassa Pensioni, faciliterà anche il lavoro contabile per la liquidazione di tali provvigioni.

Sono certo che la notizia che le do con questa mia lettera riservata varrà a spingerla a compiere anche con maggior zelo che per il passato l'opera intesa a persuadere i soci a trasferirsi alle forme di assicurazione ad essi offerte dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e varrà a rassicurarla sulle intenzioni dell'Istituto Nazionale reiteratamente manifestate, di volersi cioè valere dell'organizzazione della Cassa Pensioni e dell'opera di tutti i suoi organi per l'impianto ed il funzionamento delle assicurazioni popolari in Italia.

Gradisca, egregio Signore, i miei più cordiali saluti.

Dott. CARLO CHIAPPORI

